

Assimoco, a breve soluzioni assicurative tarate sulle esigenze dei moderni modelli familiari

Grazie al supporto di un gruppo di lavoro composto



da professori universitari, avvocati e notai, il gruppo assicurativo di riferimento del Mondo Cooperativo Italiano lancerà a breve una serie di

soluzioni tarate sulle esigenze dei moderni modelli familiari moderni in ogni fase della relazione – anche in caso di eventuale separazione – per accontentare le parti ed evitare oppure ridurre la litigiosità delle coppie in crisi

Un gruppo di lavoro composto da professionisti e studiosi appartenenti alle varie categorie di professori universitari, avvocati, notai e assicuratori professionisti dà vita a un nuovo progetto per fornire risposte concrete al welfare privato e, in particolare, alla tutela dei figli e delle parti più deboli, siano essi di conviventi, coppie di fatto, unioni civili oppure unite in matrimonio, e alla tutela dei soggetti che, attraverso le più diverse modalità, decidono di condividere tutta la vita o parte di essa insieme. In questo modo il **Gruppo Assimoco**, da quasi quarant'anni compagnia di riferimento del Mondo Cooperativo italiano intende dare una risposta assicurativa concreta a tutte queste esigenze.

L'idea di creare un gruppo di lavoro è nata all'indomani del convegno "**Problematiche familiari e strumenti assicurativi: una possibile risposta di welfare privato? Il confronto tra le esperienze europee**", svoltosi a Milano alla fine dello scorso mese di settembre, ed è stato coordinato dalla professoressa **Albina Candian** dell'**Università degli Studi di Milano**. Il gruppo assicurativo è stato invitato a portare la sua esperienza sul fronte dei servizi e delle soluzioni finalizzate al benessere familiare davanti a una platea di avvocati, professori universitari, notai e studenti universitari.

"L'obiettivo del gruppo di lavoro nato all'indomani del convegno – ha affermato l'Avv. Candian, Professore ordinario di Diritto Privato Comparato presso il Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto dell'ateneo milanese, cassazionista ed esperta del settore assicurativo – è trovare soluzioni assicurative adatte a ciascun target (secondo le indicazioni della nuova direttiva IDD – **Direttiva 2016/97/UE**, direttiva che dovrebbe entrare in vigore a febbraio 2018 e ha l'obiettivo principale di innalzare la tutela del consumatore finale) e tarate sulle specifiche esigenze dei modelli familiari moderni in ogni fase della loro relazione",

La prima riunione di questo gruppo di lavoro, di cui – oltre alla professoressa Candian – fanno parte **Marilisa D'Amico** (Università degli Studi di Milano), **Vera Tagliaferri** (Università degli Studi di Milano), **Cristina Bellini** (**Ordine Avvocati Milano**), **Benedetta Orsini** (**Studio Candian**), **Valeria Marcia** (**Studio Candian**), **Elisabeth Cellie** (Gruppo Assimoco), **Maria Gabriella Beneggi** (Gruppo Assimoco), **Alessandra Momentè** (Gruppo Assimoco) e **Valeria Montoncelli** (Gruppo Assimoco), si è svolta a fine ottobre presso lo Studio Candian di Milano.

"Abbiamo accolto con grande entusiasmo – ha spiegato **Ruggero Frecchiami**, direttore generale del Gruppo Assimoco – sia l'invito a partecipare al convegno coordinato dalla professoressa Candian, sia l'opportunità di supportare questo progetto e di diventare così la prima compagnia assicurativa che propone risposte concrete alle moderne esigenze di welfare familiare".

Dal confronto tra il mondo giuridico-universitario e l'esperienza di avvocati e notai che quotidianamente hanno a che fare con le esigenze di coppie in crisi alle prese con il mantenimento dei figli e con la tutela della parte debole della famiglia, alla ricerca della soluzione più adatta per accontentare le parti ed evitare oppure ridurre la litigiosità, spiegano dalla compagnia, si è aperto un tavolo di lavoro che a breve

porterà alla realizzazione di soluzioni e servizi assicurativi ad hoc nel primo semestre del 2018.

"Dal convegno, che non a caso è stato aperto dal matrimonialista Avvocato **Cesare Rimini**, è emerso in maniera evidente – ha aggiunto l'Avv. Candian – che lo strumento assicurativo è essenziale nella direzione della protezione della persona e dei suoi affetti nella prudente organizzazione del patrimonio familiare, così da garantire tutela dei propri cari sotto il profilo assistenziale e sanitario".

"Tanto per fare un esempio – ha sottolineato Candian – tra gli strumenti di pianificazione patrimoniale a disposizione delle famiglie, compare immancabilmente la polizza assicurativa. In particolare la polizza vita rappresenta un valido strumento di programmazione nel tempo della distribuzione della ricchezza (piccola o grande che sia) accumulata con il risparmio. Del resto si tratta di uno strumento che mantiene il pregio fondamentale della flessibilità nell'individuazione dei beneficiari oltre a soddisfare i bisogni di sicurezza che nascono dall'imprevedibilità delle situazioni umane".

"Nuclei Familiari e Fasi: lo strumento assicurativo per cogliere opportunità e dare soluzioni ai problemi": è questo l'oggetto dello studio del gruppo di lavoro che si riunirà il prossimo mese per finalizzare già i primi passi che porteranno alla luce il primo servizio assicurativo tarato espressamente sulle esigenze del tessuto sociale moderno. "Al momento stiamo approfondendo i profili giuridico assicurativi del nuovo prodotto – ha specificato Candian – e ciascun componente del team di lavoro, a seconda delle specifiche competenze, opererà in modo da adattare il nuovo strumento sulle esigenze dei singoli nuclei presi in considerazione".

"Stiamo vivendo tempi piuttosto convulsi, il settore assicurativo si fa sempre più competitivo e le chance di mantenere uno spazio e continuare a essere una Compagnia di riferimento in questo mercato – ha evidenziato Frecchiami – richiedono non solo un grande impegno, ma anche e soprattutto la capacità di essere lungimiranti nell'innovare servizi e prodotti,

cosa che può avvenire con successo solo se si è in grado di cogliere e talvolta anticipare le esigenze di welfare o, meglio, di Neo-welfare dei singoli e delle famiglie".

"Il nostro ruolo di compagnia del Mondo Cooperativo, che porta nel suo Dna valori fondanti della società civile, ci è di grande aiuto in questo frangente, in quanto in quaranta anni di attività abbiamo sviluppato e affinato la capacità di ascolto delle esigenze degli interlocutori, siano essi partner intermediari o clienti finali – ha concluso il direttore generale del Gruppo Assimoco –. Ecco: questa capacità di ascolto, di elaborazione e interpretazione dei mutamenti sociali, unita all'esperienza e alla affidabilità che ci siamo guadagnati sul campo, è un ingrediente chiave per identificare soluzioni e prodotti atti a sostenere la famiglia italiana (di qualsiasi natura e genere) e a rafforzare la nostra funzione sociale".

Intermedia Channel

Condividi: